

Che cosa sta succedendo alla Borsa italiana

Piazza Affari in poche settimane ha perso un quarto del suo valore. E il petrolio c'entra poco



[Giuditta Mosca](#)

Publicato

febbraio 5, 2016



(Foto: Wikimedia)

L'indice Ftse Mib (Financial Times Stock Exchange, Milano Indice di Borsa) chiudeva il mese di novembre a 22.717 punti mentre all'ultima chiusura ne faceva registrare **17.626**. Nel giro di due mesi [la Borsa ha perso quasi un quarto del suo valore](#), uno dei punti più bassi toccati dopo l'estate del 2013. A oggi, rispetto al primo giorno del 2016, l'indice è **crollato del 18%**.

[Leggi anche: NOma, l'app per ricordare le vittime di mafia](#)

Il **quantitative easing** della Banca centrale europea (Bce) non ha sortito gli effetti sperati, al contrario di quanto è riuscita ad ottenere la Federal Reserve System (Fed, la banca centrale Usa) che, partita in forte anticipo. Il **petrolio** ha le sue responsabilità ma non direttamente legate al suo prezzo, tant'è che un costo basso dell'oro nero dovrebbe spingere la produzione e quindi fungere da motore per le borse.

Ma, allora, cosa sta succedendo? Le logiche sono del tutto stravolte, chi muove grandi capitali sta vendendo senza una vera e propria ragione, preoccupato **dall'incertezza che aleggia** sui mercati e dalla minaccia di una recessione che però, stando al Fondo monetario internazionale (Fmi) è solo uno spauracchio, poiché per le previsioni il Pil globale dovrebbe crescere più del 2,5% registrato nel 2015.

L'economia cinese, in frenata, è un grosso punto interrogativo che potenzialmente può punire tutte le borse. Rientrano in gioco, soprattutto in una borsa volatile come quella di Milano, alcune logiche legate al petrolio, come spiega **Salvatore Gaziano**, direttore finanziario di **SoldiExpert** SCF: *"Il prezzo del petrolio basso dovrebbe aiutare soprattutto il secondario e il comparto dell'auto, negli ultimi mesi però questo non avviene. I paesi produttori nei momenti in cui guadagnano denaro ne iniettano in parte nelle rispettive economie e in parte ne investono nei mercati esteri. Oggi, davanti ai prezzi del petrolio in calo, questi paesi tendono a disinvestire"*. Se le altre borse accusano il colpo con dei raffreddori, a Milano scoppia la febbre.

La **volatilità di Piazza Affari** è guidata anche dai titoli bancari i quali, sommati, hanno ceduto il 29% da inizio 2016. *"Il decreto salva banche – continua Gaziano – ha mostrato agli investitori, anche a quelli esteri, che il sistema bancario italiano ha problemi, accentuati dal balletto della responsabilità tra Governo, Consob e Banca d'Italia"*.

L'indice **Ftse Mib** è **composto dalle 40 aziende** maggiormente capitalizzate sui mercati di Borsa italiana, tra queste ci sono molti istituti di credito e il loro andamento incide in modo più che significativo sull'andamento dell'indice stesso. In questo particolare momento le parole d'ordine sono due: **diversificare e accontentarsi**.

<http://www.wired.it/economia/finanza/2016/02/05/borsa-italiana/>